

**Bando relativo alla procedura aperta per l'affidamento in appalto, per un periodo di tre anni, dei servizi di ristorazione per il Senato della Repubblica**

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

**Quesito 1)**

«In riferimento al **Capitolato Tecnico- Art.6 – Orario di svolgimento dei servizi, punto 6.4 Caffetteria di Palazzo Carpegna**, siamo a richiedere conferma che l'orario di apertura è anche per il giorno di venerdì dalle ore 8,00 alle 20,00 come per i giorni lunedì-giovedì».

**Risposta 1)**

Si conferma.

**Quesito 2)**

«In riferimento al bando di gara- Art. II.2.1-Quantitativo o entità totale e all'articolo del capitolato d'oneri al punto II.2-Valore complessivo stimato dell'appalto-Corrispettivi e pagamenti punto II.2.1 del Capitolato Tecnico recita: "Il valore massimo stimato dell'appalto, per la sua intera durata, è pari a euro 6.255.000,00 (seimilioniduecentocinquantacinquemila/00), al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza. Detto valore non include gli incassi e i compensi indicati al punto II.2.1 del bando di gara e per l'esattezza: gli incassi annui delle caffetterie di Palazzo Madama e di Palazzo Carpegna, della rivendita di tabacchi, dei distributori di bevande e alimenti, di eventuali servizi di ristoro e di rappresentanza e i compensi dovuti per le aperture straordinarie", è corretto stimare l'intero valore dell'appalto pari ad € 8.735.999,88 come riportato nella tabella seguente?»

	Valore annuo	Valore appalto 3 anni
valore self-service Palazzo Madama + Palazzo Cappelle	€ 1.872.000,00	€ 6.255.000,00
incasso delle caffetterie	€ 436.000,00	€ 1.308.000,00
incasso tabacchi	€ 114.000,00	€ 342.000,00
incasso distributori	€ 177.000,00	€ 531.000,00
servizi ristoro e rappresentanza (coffe break)	€ 84.999,96	€ 254.999,88
aperture straordinarie	€ 15.000,00	€ 45.000,00
<b>totale</b>	<b>€ 2.698.999,96</b>	<b>€ 8.735.999,88</b>

**Risposta 2)**

Il valore stimato dell'appalto è indicato al punto II.2.1) del bando di gara. In particolare, si precisa che il valore di gara è stato così determinato:

- *self service* di Palazzo delle Cappelle: prezzo di un **pasto medio** pari a € 9,80 al netto iva (corrispondente a circa l'83% del costo del pasto completo, percentuale

desunta dai dati storici della gestione dell'impianto<sup>1</sup>) moltiplicato per il numero dei pasti presunti per i 3 anni (n. 140.000 annuali, 420.000 per 3 anni) per un totale di € 4.116.000,00 al netto iva;

- *self service* di Palazzo Madama: prezzo fisso pari a € 9,62 al netto iva (€ 10,00 iva 4% inclusa, come indicato all'art. 74.2.1 del Capitolato tecnico) moltiplicato per il numero dei pasti presunti per i 3 anni (n. 22.000 annuali, 66.000 per 3 anni) per un totale di € 634.920,00 al netto iva;
- contributo forfetario per gli impianti con prezzi amministrati (pari a € 40.000,00 al netto iva mensile) moltiplicato per il numero dei mesi di durata dell'appalto (36 mesi) per un totale di € 1.440.000,00 al netto iva;
- spesa presunta per l'acquisto dell'acqua di sorgente dei beverini (€ 0,32 al netto iva al litro per 68.750 litri annuali, 206.250 litri in 3 anni) per un totale di € 66.000,00 al netto iva.

Come precisato all'art. II.2.1 del capitolato d'onere, gli incassi e i compensi riportati al punto II.2.1) del bando non sono inclusi nel valore stimato dell'appalto in quanto stime meramente presuntive ed eventuali, che non impegnano l'Amministrazione nei confronti dell'appaltatore. Peraltro, gli incassi delle caffetterie, della rivendita tabacchi e dei distributori di bevande e alimenti costituiscono voci di corrispettivo non pagate da questa stazione appaltante ma dagli utenti.

### **Quesito 3)**

*«In riferimento al precedente chiarimento, ed a quanto richiesto dal capitolato d'onere all'art. I.5. cauzione provvisoria, siamo a richiedere quale valore deve essere considerato ai fini della polizza provvisoria € 6.255.000,00 oppure € 8.735.999,88?».*

### **Risposta 3)**

Secondo quanto previsto all'art. I.5.1 del capitolato d'onere, l'importo garantito deve essere pari al 2% del valore stimato dell'appalto, come indicato al punto II.2.1) del bando di gara, al netto delle imposte di legge.

### **Quesito 4)**

*«A Palazzo Coppelle il numero dei pasti annui indicato dal bando è pari a 140.000. Vi chiediamo di sapere le seguenti informazioni:*

*– a quanto ammonta il valore annuo di tale servizio? Vi chiediamo di sapere quanti pasti completi, quanti primi piatti, secondi piatti, contorni, dessert, frutta, bevande sono stati serviti nel corso dell'anno 2015*

*– la voce “prezzo del servizio” con base d'asta pari ad € 4,82, a cosa si riferisce?*

*– La voce “prezzo del servizio” deve essere corrisposta da ciascun commensale che usufruisce del servizio mensa a prescindere dalle tipologie di piatti presi? (per es. se si*

---

<sup>1</sup> E' stato riscontrato negli anni che l'utente medio dell'impianto di palazzo delle Coppelle consuma solo una frazione del pasto completo, pari appunto all'83% del pasto completo.

*prende solo un primo piatto € 1.50 è obbligatorio pagare anche il prezzo del servizio € 4.82 per un totale di € 6.32 ?)».*

**Risposta 4)**

Nell'ordine, si precisa che:

- 1) con riguardo al valore annuo dell'incasso presso il *self service* di Palazzo delle Coppelle, si rinvia alla risposta 2) del presente documento. Si riporta di seguito il dettaglio delle derrate vendute nel 2015 presso l'impianto in questione:

<i>articolo</i>	<i>quantità</i>
Bevande	66.451
Primo	67.164
Carne	87.084
Pesce	33.875
Piatti freddi	18.914
Salumi	8.697
Formaggi	8.088
Contorni	106.550
Frutta	112.169
Dolci	2.913

- 2) il prezzo del servizio è la quota unitaria del corrispettivo a copertura dei costi fissi;
- 3) il prezzo del servizio viene corrisposto da ogni singolo utente del *self service* indipendentemente dal numero delle derrate acquistate.

**Quesito 5)**

*«Al fine di poter valutare correttamente tutte le casistiche che possono influire nella determinazione dell'offerta, anche ai fini della par-condicio tra i concorrenti, siamo a richiedere le seguenti informazioni: il numero dei giorni di effettiva apertura dei due self-service rispettivamente di Palazzo Madama e Palazzo Coppelle nel corso dell'anno 2015;»*

**Risposta 5)**

Si riportano di seguito i dati relativi al numero di aperture del 2015:

- 1) *self service* di palazzo delle Coppelle: 251 aperture per pranzo;
- 2) *self service* di palazzo Madama: 223 aperture per pranzo e 5 per cena. Si precisa che nel 2015 il *self service* di palazzo Madama è stato aperto dal lunedì al venerdì, a differenza di quanto previsto per il futuro assetto indicato negli atti di gara (apertura dal martedì al giovedì).

**Quesito 6)**

*«In riferimento alle modalità di pagamento dei pasti nei due self-service (Palazzo Madama e Palazzo Coppelle), siamo a chiedervi le seguenti delucidazioni:*

- *l'utente paga il pasto attraverso il badge magnetico in dotazione oppure in contanti oppure in entrambe le modalità?*

- *il badge magnetico in uso all'utente viene ricaricato mensilmente da parte degli uffici preposti del Senato oppure viene ricaricato dallo stesso utente presso le casse delle linee self-service?*
- *in riferimento a quanto indicato nel capitolato tecnico all'art. 75 – fatturazione, a quanto ammonta la quota a carico dell'utente e quindi quella a carico dell'amministrazione?»*

**Risposta 6)**

Nell'ordine, si precisa che :

- 1) presso i due *self service* il pagamento è effettuato solo in forma elettronica mediante badge;
- 2) per alcune tipologie di utenti il valore delle consumazioni del mese in corso viene addebitato sullo stipendio del mese successivo a quello di riferimento: per l'incasso di tali corrispettivi l'OEA emetterà fattura intestata al Senato; per altre tipologie di utenti è prevista la ricarica in contanti del badge elettronico da effettuarsi presso una delle casse dei *self service* o delle caffetterie;
- 3) la percentuale di contribuzione a carico dell'utente varia a seconda della relativa categoria di appartenenza (dipendenti e collaboratori dei Senatori, Senatori, operatori di enti esterni, altre categorie residuali); tale percentuale di contribuzione è comunque suscettibile di variazione a discrezione della Stazione appaltante.

**Quesito 7)**

*«In riferimento all'All.3-Menu per il self-service di Palazzo Coppelle, siamo a richiedere se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovrà essere preso a riferimento obbligatoriamente il menù indicato, oppure se esso potrà essere modificato, ovviamente previa accordo con L'amministrazione;»*

**Risposta 7)**

Si rinvia a quanto precisato all'articolo 35 "Variazione dei menù" del capitolato tecnico.

**Quesito 8)**

*«Vi richiediamo di sapere se attualmente i beverini, sono del tipo “con boccione”, oppure sono “dispenser di acqua di rete filtrata e refrigerata”?»*

**Risposta 8)**

I beverini, come precisato all'articolo 53.1.a) del capitolato tecnico, sono alimentati da confezioni di acqua minerale sigillata all'origine (boccioni).

**Quesito 9)**

*«Al capitolato tecnico titolo IV articolo 30 – iniziative a sostegno della biodiversità, siamo a richiedere che cosa si intende per “prodotti a rischio estinzione”? Quali sono i prodotti che possono essere richiesti dalla stazione appaltante? Questi prodotti potranno essere venduti con costi diversi rispetto al prezzo del pasto? Vi chiediamo di fornirci a titolo di esempio, i prodotti a rischio estinzione che sono stati richiesti nel corso dell'anno 2015 o che potranno essere richiesti nel corso dell'appalto;»*

**Risposta 9)**

Con l'espressione "prodotti a rischio di estinzione" ci si riferisce a prodotti enogastronomici italiani tradizionali le cui colture sono state notevolmente ridotte negli ultimi anni per ragioni ambientali o sociali. La C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) stima che siano oltre 5.000 i prodotti a rischio di estinzione. Per questi verrà applicato il prezzo di mercato.

Non risulta possibile fornire esempi per il 2015, poiché la facoltà per la S.A. di richiedere tali prodotti non era prevista nel precedente appalto.

**Quesito 10)**

*«ai fini della parcondicio, vi chiediamo di rendere pubbliche le risposte ad eventuali altri quesiti richiesti da altre società interessate alla partecipazione alla presente procedura di gara.»*

**Risposta 10)**

Tutte le informazioni complementari sono oggetto di pubblicazione sul sito Internet [www.senato.it](http://www.senato.it) (link 'bandi di gara') [Cfr. risposta 2 delle informazioni complementari pubblicate in data 10 marzo 2016]

**Quesito 11)**

*«Si chiede di sapere che tipologia di contratto viene applicato (CCNL TURISMO o ALTRO) e se i contratti sono su 12 mesi oppure sono con mensilità ridotte (per es. a 11 mesi o 10 mesi) in considerazione della chiusura delle attività nei mesi estivi e nel periodo di natale.»*

**Risposta 11)**

La Stazione appaltante non entra nel merito né dei singoli contratti né, più in generale, del contratto collettivo che regolerà il rapporto di lavoro tra l'appaltatore ed il proprio personale.

Come affermato in giurisprudenza, "spetta all'autonomia negoziale delle parti definire l'ambito di applicazione dei contratti collettivi di lavoro che esse stipulano. La previsione in sede di gara dell'applicazione obbligatoria di un determinato contratto collettivo quale condizione per la partecipazione alla stessa violerebbe il principio di libera contrattazione delle condizioni di lavoro previsto nel nostro ordinamento"(Cfr. Tar Piemonte sez I 9/1/2015, n. 23 e Tar Toscana sez I, 11/7/2013, n. 1160)

**Quesito 12)**

*«Relativamente al sopralluogo, con la presente siamo a richiederVi la tipologia dello stesso (se cumulativo o per singola ditta)»*

**Risposta 12)**

Si precisa che il sopralluogo è svolto in forma singola, per ciascun aspirante concorrente.

Roma, 22 marzo 2016